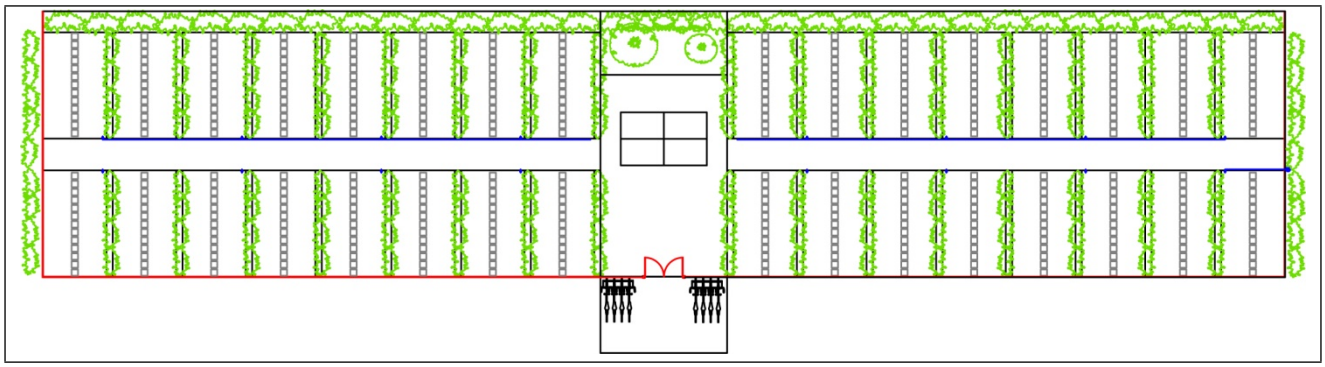
COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA

Provincia di Bergamo
Piazza G.Longhi, 5 - 24058 ROMANO DI LOMBARDIA
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO
- Lavori Pubblici – Ambiente - Tel. 0363/982383
E-mail: tecnico@comune.romano.bg.it

AVVISO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI ORTI URBANI SU TERRENI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA IN VIA GAVAZZENI

In attuazione alla Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 12.06.2025 "Esame ed approvazione del Nuovo Regolamento per la concessione di orti urbani su terreni di proprietà del Comune" , alla Delibera di Giunta Comunale n. 133 del 26.10.2017 di individuazione delle aree da concedere in concessione e di approvazione del progetto di realizzazione di n. 32 orti urbani, della Delibera di Giunta Comunale per l'approvazione di ampliamento degli orti urbani di via Gavazzeni con n. 14 appezzamenti e della propria determinazione di approvazione degli atti tecnici propedeutici alla assegnazione, il Responsabile dell'Area Gestione del Territorio rende noto che è indetta una selezione mediante procedura aperta per l'assegnazione di un lotto degli orti urbani di proprietà comunale, ubicati in Via Gavazzeni.



1. **DESCRIZIONE DEL LUOGO DI COLLOCAZIONE DEGLI ORTI**

Trattasi di 32 appezzamenti di terreno di circa 15 mq già realizzati nel 2017 e in parte affidati con Concessioni stipulate in precedenza al nuovo Regolamento e di 14 nuovi appezzamenti di circa 25 mq e collocati nell'area comunale posta in Via Gavazzeni, identificata catastalmente al Fg 9 mappali nr. 9273-9278, recintata, da destinare esclusivamente all'ortocultura biologica secondo le modalità di cui al presente bando e alle disposizioni del **Regolamento approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 12.06.2025, in seguito denominato "Regolamento".**

2. **REQUISITI INDISPENSABILI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI UN LOTTO DEGLI ORTI URBANI COMUNALI**

2.1. I requisiti indispensabili per la partecipazione alla selezione per l'assegnazione di un lotto degli orti urbani sono ai sensi dell'art. 3 del Regolamento:

a) essere residenti nel Comune di Romano di Lombardia, da almeno 2 anni;
b) avere un'età non inferiore ad anni 18;
c) essere in grado di svolgere in modo diretto la coltivazione del fondo;
d) non avere nel proprio nucleo familiare un membro che abbia ottenuto la concessione di un altro orto urbano;
e) non essere proprietari o comproprietari o usufruttuari o affittuari di terreni coltivabili siti nel Comune di Romano di Lombardia o in quelli limitrofi;
f) assumere l'impegno ad esibire, su richiesta, l'indicatore ISEE;
g) avere la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle norme vigenti; *(vedere nota in fondo all'avviso)*;
h) essere in regola con il pagamento dei tributi comunali;
i) accettare la sottoscrizione del presente Regolamento.
j) Non essere agricoltore a titolo principale.

3. **TERMINE, LUOGO E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

3.1. <u>Termine di presentazione delle domande di partecipazione:</u>

le domande di partecipazione dovranno inderogabilmente pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Romano di Lombardia in Piazza G. Longhi- Sindaco, 5 entro le ore 12.00 del giorno **30 SETTEMBRE 2025.**

Il recapito tempestivo delle domande è ad esclusivo rischio del mittente, nel caso di invio della documentazione tramite raccomandata a.r. non si terrà conto della data di invio delle stesse, ma soltanto alla data di ricezione da parte dell'Ufficio Protocollo del Comune.

E' altresì possibile ricevere le domande tramite PEC all'indirizzo: **segreteria.comune.romano@pec.regione.lombardia.it;**

3.2. Si potrà partecipare soltanto per l'assegnazione di un solo orto;

3.3. Contenuto della documentazione: l'istanza, recapitata secondo le modalità descritte ai punti precedenti, dovrà contenere la domanda di partecipazione in bollo (€.16,00), il cui fac-simile allegato la presente bando, sarà reso disponibile presso l'ingresso del Municipio, negli orari di apertura al pubblico oppure scaricabile dal sito web del Comune di Romano di Lombardia (<u>www.comune.romano.bg.it)</u> nella sezione bandi ed avvisi di gara, o nella home page);

4. APERTURA DELLE BUSTE, SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

4.1. La procedura per l'assegnazione degli orti si terrà presso la sala riunioni dell'ufficio tecnico, nel Palazzo Comunale in Piazza G.Longhi, 5 alle ore 10.00 del giorno **01 OTTOBRE 2025**.

4.2. Le operazioni saranno effettuate da una commissione nominata con determinazione del Dirigente dell'Area Gestione del Territorio e così composta:

a. Presidente
b. Commissario
c. Commissario e verbalizzante

4.3. Prima di procedere alla selezione verranno dichiarate non ammesse le domande pervenute all'Ufficio Protocollo del Comune oltre l'orario di ricevimento (ore 12.00 del giorno 30 SETTEMBRE 2025)

4.4. La procedura seguirà le seguenti modalità:

a. L'assegnazione dei singoli orti avviene su istanza degli interessati;
b. L'esame delle domande sarà fatto entro 10 giorni dalla scadenza del Bando. La graduatoria sarà approvata con determinazione del Dirigente e diverrà definitiva a partire dal giorno successivo alla sua pubblicazione;
c. L'assegnazione sarà effettuata secondo l'ordine della graduatoria che verrà formata sulla base dei punteggi indicati al successivo punto 4.5;
d. L'Amministrazione potrà revocare immediatamente l'orto assegnato qualora venga accertato il mancato rispetto delle condizioni contenute nel presente avviso, nel regolamento o per ragioni di pubblica necessità;
e. Per l'assegnazione degli orti e la formulazione della graduatoria saranno tenuti in considerazione i seguenti criteri in ordine decrescente, ai sensi **dell'art. 4 del Regolamento**:
   - Reddito ISEE, più basso solo in caso di parità di punteggio della graduatoria;
   - Composizione nucleo familiare, valutazione di eventuale componente con disabilità;
   - Età del Richiedente;
   - Conduzione del Concessionario.

I lotti saranno assegnati secondo le disponibilità, ad insindacabile giudizio del Dirigente dell'Area Gestione del Territorio, in rispetto del principio di riempimento di lotti limitrofi per evitare appezzamenti incolti.

Nel caso di riassegnazione, il richiedente avrà diritto al Lotto già in dotazione affinché venga garantita la continuità della coltivazione.

L'assegnazione dell'orto scadrà a seguito di rinuncia del Concessionario, ai sensi **dell'art. 5 del Regolamento.**

L'Amministrazione, tuttavia, si riserva il diritto di verificare la regolare tenuta, la modalità di conduzione dell'orto ed il regolare versamento del contributo per le spese di manutenzione e rimborso spese idriche, e provvedere all'eventuale revoca della Concessione qualora si verificassero inadempienze.

4.5. Di seguito i punteggi per la formazione della graduatoria per l'assegnazione degli orti urbani, art. 4 Regolamento:

<u>Reddito ISEE</u>

a) da € 0,00 a € 12.000,00 punti n. 10 (dieci)

b) da € 12.001,00 a € 15.000,00 punti n. 6 (sei)
c) da € 15.001,00 a € 20.000,00 punti n. 4 (quattro)
d) da € 20.001,00 a € 25.000,00 punti n. 2 (due)
e) da € 25.001,00 in poi punti n. 0 (zero)

Composizione nucleo familiare

a) fino a 2 persone punti n. 2 (due)
b) da 3 a 4 persone punti n. 4 (quattro)
c) oltre 4 persone punti n. 6 (sei)

In caso di presenza di un componente con disabilità, si aggiungeranno ulteriori punti n. 4 (quattro) relativamente al parametro "composizione del nucleo familiare".

Età del richiedente

a) fino a 40 anni punti n. 1 (uno)
b) da 41 anni a 50 anni punti n. 3 (tre)
c) da 51 anni a 60 anni punti n. 6 (sei)
d) oltre 60 anni punti n. 10 (dieci)

Conduzione del Concessionario

In caso di richiedente già Concessionario di orto urbano nel Comune di Romano di Lombardia, che abbia mantenuto l'appezzamento assegnato senza richiami e in regola con il pagamento del rimborso idrico, si aggiungeranno ulteriori punti n. 10 (dieci) relativamente al parametro "Conduzione del Concessionario".

In caso di parità di punteggio sarà data priorità a chi ha il reddito ISEE più basso e nuovamente in caso di parità, sarà data la priorità in funzione del numero di protocollo più basso (ossia verrà premiato chi avrà depositato prima la domanda).

5. MODALITA' DI GESTIONE DEGLI ORTI

Per quanto riguarda le modalità di gestione degli orti e per tutto quanto non precisato nel presente avviso si fa espresso rinvio al vigente "Regolamento per la concessione degli orti urbani su terreni di proprietà del Comune di Romano di Lombardia" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 12.06.2025.

6. PUBBLICITA'

Il presente avviso sarà pubblicizzato tramite affissione all'Albo Comunale, sulle Bacheche Comunali presenti sul territorio Comunale, e sul sito internet del Comune : www.comune.romano.bg.it alla sezione bandi e avvisi di gara e sulla home page.

7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 241/1990 è l'Ing. Stefano Prezioso (Dirigente dell'Area Gestione del Territorio)
Per informazioni rivolgersi a:
Geom. Vaniezzo Loredana: loredana.vaniezzo@comune.romano.bg.it
Tel. 0363 982-383 negli orari di apertura degli uffici

Allegati:

- Modello A fac-simile domanda di partecipazione
- Planimetria con indicazione dei lotti
- Regolamento vigente Orti Urbani

Romano di Lombardia, 26 agosto 2025

Il Dirigente dell'Area Gestione Territorio

Ing. Stefano Prezioso

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e del D.L.vo 82/2005 e norma collegate.

NOTA A MARGINE DEL PUNTO 2.2.1 LETT. g)
Si riportano i casi nei quali si perde la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione:

La condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-*bis* del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-*bis* ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo *74* del *decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309*, dall'articolo *291-quater* del *decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43* e dall'articolo *260* del *decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile; (191)

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter*.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo *1* del *decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109* e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il *decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24*;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

Omissis